

La presidenza Inps a rischio per Boeri

La commissione Lavoro alla Camera esprime dubbi sulle qualità professionali dell'economista

*Franco Grilli - ilgiornale.it*



«Ma non converrebbe al professor Tito Boeri fare un passo indietro dalla presidenza dell'Inps, visto che in Parlamento stanno sorgendo molte perplessità sull'adeguatezza del suo profilo?». A dirlo è il vice presidente del Senato, Maurizio Gasparri (FI), dopo che Sergio Pizzolante, relatore di maggioranza della commissione Lavoro alla Camera che deve dare un parere non vincolante entro il 3 febbraio, ha espresso dubbi sulla sua nomina.

E ha proposto un documento dove, pur esprimendo «un giudizio complessivamente positivo sul profilo accademico della nomina proposta», si evince come non risulti «una specifica capacità manageriale e una qualificata esperienza nell'esercizio di funzioni attinenti al settore operativo dell'ente», requisiti richiesti dal decreto legislativo 479 del 1994 che disciplina la nomina del presidente dell'Inps.

"I parlamentari di numerosi partiti - continua Pizzolante - non obiettano sulle qualità individuali, ma non ritengono le sue esperienze professionali adatte per la guida dell'ente previdenziale. Una persona di quel livello forse farebbe bene a ripensarci, per non rimanere in un tritacarne che ne potrebbe minare la credibilità".